

IL GRUPPO DI AN A CHIAIA PRONTO AD AGGIUSTARE LE RINGHIERE DIVELTE E I BASOLI TOLTI

# Balaustre rotte da nove mesi

## Il Lungomare emblema di una città degradata

«Se entro la fine del mese non verrà risolto il problema della balaustra sul Lungomare, saremo noi ad aggiustarla». È l'annuncio del gruppo di An della Circoscrizione Chiaia, che ha battezzato «nuovo emblema della Napoli della lervolino» il tratto di balaustra che si trova proprio di fronte a Castel dell'Ovo e che da 9 mesi è rimasto rotto e "rattoppato" con un "elegante rivestimento" arancione. «Nel punto di maggiore attrazione turistica, una "piccola" mancanza - osserva il presidente della Circoscrizione Fabio Chiosi - assurge a simbolo del degrado e dell'abbandono da parte dell'amministrazione». La vicenda nasce così: agli inizi di gennaio una marciata sollevò 4 basoli di piper-

no. I consiglieri di An Alberto Pierantoni, Ugo Chirico e Alessandro Mazzone raccontano di aver presentato «segnalazione all'assessore alla Difesa del Suolo, Ferdinando Di Mezza, sottolineando che, mesi prima, una situazione analoga aveva provocato lesioni alla colonna vertebrale di una ragazza, caduta per essersi appoggiata ad una ringhiera traballante». Però, dopo 7 solleciti, ottennero solo l'installazione della transenna di plastica, precaria e pericolosa. Il gruppo spiega che manca da 2 anni una ditta di manutenzione alla circoscrizione. «Il Comune - dicono i consiglieri - non aggiorna da 13 anni i capitoli d'appalto, i prezzi ed i sistemi di reclutamento sono vecchi e

l'assicurazione per gli incidenti a terzi è a carico delle imprese». E il presidente Chiosi incalza: «L'amministrazione spende 7 centesimi all'anno per ogni mq di strada; ma non credo che non abbia una ditta per ripristinare un pezzo del patrimonio di tutti». Anche il Capogruppo di An al Comune, Pietro Diodato, interviene sulla questione: «La settimana prossima lanceremo una sottoscrizione con raccolta di fondi per mettere a posto le pietre divelte. Vogliamo dare uno schiaffo morale alla lervolino sperando che comprenda in che caos e disagio ha fatto precipitare la città a causa dell'inefficienza amministrativa della sua Giunta». Intanto, è sparito già un basolo.



LUNGOMARE. CHIOSI E I CONSIGLIERI DURANTE UN SOPRALLUOGO ALLA BALAUSTRRA